



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Class 34.43.01/208.16.2/2021

All **Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica**
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione
VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

All **Ufficio di Gabinetto dell'On.**
Ministro della cultura
udcm@pec.cultura.gov.it

All **Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica**
Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.mite.gov.it

Alla **Regione Lombardia**
Direzione Generale Ambiente e Clima
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Alla **Soprintendenza Archeologia,
belle arti e paesaggio**
**per le province di Como, Lecco,
Monza-Brianza, Pavia Sondrio e Varese**
sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it

All **Servizio II – Scavi e tutela**
del patrimonio archeologico
DG ABAP

Oggetto: [ID VIP: 8108] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Disattivazione dell'impianto Ispra1-fase 1" nel comune di Ispra (VA).
Proponente: SO.G.I.N. S.p.A.
Parere tecnico istruttorio della DG ABAP



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, relativo alla “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO l’art. 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, che disciplina il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO l’articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali” ha sostituito, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17 luglio 2018, prot. n. 22532;

VISTO l’articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020, entrato in vigore il 05/02/2020, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO l’articolo 6, comma 1 del Decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri,” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.51 del 01-03-2021), convertito dalla Legge n. 55 del 22 aprile 2021, (pubblicata in G.U.R.I.- Serie Generale n.102 del 29-04-2021), ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2023, con proiezione triennale 2023-2025, emanato con D.M. rep. n.8 del 13 gennaio 2023;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU serie generale n. 221 del 15 settembre 2021);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

VISTO che l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i." (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf);

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette "Specifiche Tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici", pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovragionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale", pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, "Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 11119 del 01/03/2022, acquisita al prot. n. 31501/MITE del 11/03/2022, successivamente perfezionata con nota prot. n. 21505 del 21/04/2022, acquisita al prot. n. 49624/MITE del 22/04/2022, la Società SOGIN S.p.A. ha presentato istanza di VIA ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva della Valutazione di Incidenza e relativa al progetto "Disattivazione dell'impianto Ispra1 - Fase 1", nel comune di Ispra (VA);

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica ha provveduto a comunicare la procedibilità dell'istanza con nota della Direzione generale valutazioni ambientali prot. 58425 del 11/05/2022;

CONSIDERATO che la Direzione generale scrivente ha chiesto il parere endoprocedimentale alla Soprintendenza ABAP per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia Sondrio e Varese con nota prot. 18526 del 17/05/2022;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha provveduto a richiedere integrazioni documentali al proponente con nota prot. 4827 del 13/07/2022;

CONSIDERATO che a seguito della trasmissione delle integrazioni da parte del proponente, il Ministero della transizione ecologica ha provveduto a comunicare l'avvio della nuova consultazione pubblica tramite Avviso al pubblico del 03/11/2022;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese con nota prot. 9555 del 17/04/2023, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale favorevole;

CONSIDERATO che il Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale con nota prot. 14716 del 20/04/2023 ha formulato il proprio contributo istruttorio, concorde con il parere espresso dalla Soprintendenza competente;

ESAMINATO il progetto presentato dalla società proponente e la documentazione pubblicata e le integrazioni prodotte;

PRESO ATTO che le opere principali previste dal progetto in esame riguardano la Fase I relativa alle attività di predisposizione delle facility necessarie per le successive operazioni di disattivazione, di



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

smantellamento dei sistemi e componenti e di gestione dei rifiuti pregressi e di quelli derivanti dalle attività di smantellamento.

In particolare, durante questa prima fase verranno eseguite le seguenti attività:

- realizzazione dell'area di transito per i materiali potenzialmente rilasciabili;
- realizzazione della stazione di caratterizzazione radiologica finale dei materiali potenzialmente rilasciabili;
- realizzazione dell'area di transito per i rifiuti radioattivi destinati al trattamento e allo stoccaggio presso l'Area 40 del JRC.
- gestione degli "articoli liberi"² non allontanati nel corso delle attività propedeutiche alla Fase I;
- completo smantellamento dei sistemi e componenti presenti nel Contenitore Stagno e negli edifici esterni (ad eccezione del blocco pila, cella gamma e piscina) e dei sistemi richiesti per le successive attività di disattivazione;

CONSIDERATO che in riferimento al quadro vincolistico ed al patrimonio culturale interferita dall'intervento in valutazione si rileva quanto di seguito:

- **Beni Paesaggistici**
Il complesso, seppur contiguo ad un'area di notevole interesse pubblico vigente ai sensi dell'art. 136 c. 1 lett. d), dichiarata con D.M. 16/02/1972 (intero territorio del Comune di Cadrezzate), non interferisce con beni paesaggistici.
- **Beni Architettonici**
Il complesso non comprende beni architettonici dichiarati né tutelati *ope legis*, e non è in prossimità di simili beni.
- **Beni archeologici**
Non gravano sulle aree direttamente interessate dal progetto dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della parte II del Codice, né sussistono beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'art. 10, comma 1; non sono infine individuabili – in base ai dati finora noti – elementi di rischio archeologico rappresentati da rinvenimenti pregressi di materiali/depositi effettuati nell'area interessata o nelle sue vicinanze.

CONSIDERATO che dal punto di vista paesaggistico l'intervento prevede la demolizione con ricostruzione in sagoma di due fabbricati, il rifacimento o la realizzazione di pavimentazioni di aree esterne e la realizzazione di nuovi volumi rispettando le caratteristiche insediative ed edilizie esistenti, assimilabili a quelle di un ambito industriale, il tutto in una porzione centrale del complesso circondata da zone alberate e praticamente invisibile dal territorio circostante;

CONSIDERATO che dal punto di vista archeologico per le caratteristiche dell'area e le azioni di progetto, che contemplano interventi di scarsa incidenza sul sottosuolo, l'impatto potenziale sul patrimonio archeologico sepolto può essere valutato nullo.

RITENUTO che tali opere non rappresentino quindi un fattore detrattore del paesaggio interessato per le ragioni sopra esposte;

CONSIDERATO che non risulta necessario il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004, in quanto l'area di intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica;

A **conclusione** dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni delle Soprintendenze ABAP competenti e il contributo istruttorio del Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, le osservazioni pubblicate, questa **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime,

parere tecnico istruttorio favorevole

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da **SO.G.I.N. S.p.A.** per il progetto **"Disattivazione dell'impianto Ispra1-fase 1" nel comune di Ispra (VA).**



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554


PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

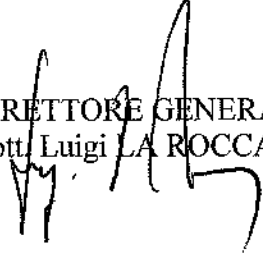
Resta fermo il disposto dell'art. 90 e ss.mm.ii. del D.Lgs 42/2004 in caso di rinvenimenti fortuiti, che andranno immediatamente segnalati alla Soprintendenza ABAP competente per gli interventi conseguenti.

Si ricorda altresì che, qualora durante i lavori dovessero intervenire circostanze a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali il presente parere si fonda, dovranno essere immediatamente notificate alla medesima Soprintendenza ABAP.

Il Responsabile del Procedimento

U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri 
(tel. 06/6723.4831 - francesco.eleuteri@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V.
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA 



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it